

STUDIARE L'ANALISI MUSICALE



LA DECIMA EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO
IN ANALISI E TEORIA MUSICALE



DI EGIDIO POZZI



Oggi l'analisi musicale non è solo uno dei principali strumenti dell'indagine storica ma è anche una delle discipline centrali del nuovo settore della Ricerca Artistica, un settore che nel tentativo di collegare la ricerca alla pratica performativa individua l'analisi musicale come un evidente *trait d'union* tra lo studio storico-musicologico di un pezzo e le scelte per la sua realizzazione artistica. Nonostante questo abbia determinato un notevole incremento di interesse da parte di musicisti, docenti e musicologi, in Italia lo studio sistematico e curricolare delle metodologie analitiche e delle teorie musicali stenta ad affermarsi, anche a causa della tradizionale divisione tra lo studio pratico della musica, che compete prevalentemente ai conservatori, e quello storico-teorico-musicologico che generalmente si svolge all'università.

Nei nostri conservatori la necessità di privilegiare lo studio pratico della musica ha limitato gli studi teorici alla sola notazione musicale, marginalizzando da una parte l'enorme campo di saperi teorici sviluppati nell'arco della storia musicale occidentale, dall'altra la conoscenza delle metodologie analitiche sviluppate fin dall'inizio del ventesimo secolo. Tale impostazione ha determinato, e continua a determinare, una sorta di doppio statuto dell'analisi musicale. Nelle classi di conservatorio spesso si assiste a una pratica analitica di notevole interesse, talvolta collegata alle esperienze interpretative e/o compositive ma quasi sempre caratterizzata da un procedere empirico e casuale. Diversamente nei corsi universitari che prevedono un percorso teorico-analitico l'approccio tende a essere meno approfondito ma più collegato alle acquisizioni della moderna musicologia e, in alcuni casi, agli sviluppi delle metodologie analitiche più formalizzate. Tale divisione impedisce una crescita della comunità artistica e della pratica musicologica del nostro paese e rischia di annullare quella consapevolezza della moderna disciplina teorico-analitica che si è comunque sviluppata in questi ultimi anni.

Il Master in Analisi e Teoria Musicale, promosso nel 2014 dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria in collaborazione con il Gruppo Analisi e Teoria Musicale (oggi Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale), nasce dall'esigenza di fornire un adeguamento dei profili professionali che si collocano sia nelle aree dello studio musicologico e della ricerca storica sia nei settori dell'interpretazione, della composizione e dell'insegnamento. Un adeguamento necessario non solo per chi è interessato alla ricerca e allo studio storico-stilistico dei repertori occidentali, ma anche per i docenti che lavorano presso istituzioni di alta formazione quali università, conservatori e istituti musicali, coinvolti in un ampio e articolato processo di internazionalizzazione. Il Master si rivolge inoltre ai docenti delle classi di concorso della scuola secondaria di primo e secondo grado e specificamente alle classi A064 a A053 (Teoria, analisi, composizione e Storia della musica) per l'insegnamento presso i Licei Musicali e Coreutici ai quali, con il previsto riordino, si richiede una notevole specializzazione delle proprie competenze.

F O R M A



F O R M A

1. L'offerta formativa della Decima Edizione del Master (A.A. 2023-24)

L'offerta formativa di quest'anno è più ampia delle precedenti e aggiunge all'obiettivo di presentare e approfondire lo studio delle principali metodologie analitiche utilizzate nella letteratura musicologica internazionale, quello di avvicinare i partecipanti al mondo della ricerca ed estendere il target dei possibili interessati anche al jazz, alla popular music e all'etnomusicologia.

Il Master prevede complessivamente 1500 ore di attività didattica e di studio individuale, che consentono l'acquisizione di 60 CFU. L'attività didattica è articolata in "Discipline di base" (9 CFU) e "Discipline caratterizzanti" (35 CFU), tutte da seguire in *distance learning* ovvero in lezioni e in videoconferenze online interattive. Le lezioni sono organizzate in gruppi di videoconferenze; ogni gruppo comprende circa venti ore e generalmente si svolge tra il venerdì pomeriggio e la domenica. Le videoconferenze si tengono sulla Piattaforma Teams dell'Università della Calabria e possono essere seguite in tempo reale oppure in differita in quanto sono registrate e disponibili per i partecipanti in qualsiasi ora della giornata. L'Offerta Formativa del Master prevede anche dei "Laboratori pratici, seminari e progetti finalizzati" (9 CFU, sempre in lezioni online) e si conclude con una "Tesi finale" (7 CFU) da realizzarsi con un relatore scelto tra i docenti del Master.

Nell'Edizione di quest'anno le Discipline di base e le Discipline caratterizzanti afferiscono a due Piani di studio:

1. *Discipline e repertori della tradizione colta occidentale;*
2. *Discipline e repertori di tradizione etnica, popolare e afroamericana.*

Le Discipline di base sono comuni a tutti i Piani di studio, mentre le Discipline caratterizzanti sono scelte dallo studente in relazione ai due Piani di studio standard; tali Piani di studio possono però essere modificati prevedendo una specializzazione in campo strumentale oppure vocale. A seconda del Piano di studio scelto dallo studente le discipline prevedono un esame finale, oppure una prova in itinere o una idoneità. Prima dell'inizio dei corsi i partecipanti dovranno sottoporre l'elenco delle discipline su cui intendono centrare il loro Piano di studio a una apposita Commissione, composta dal Direttore del Master e da due docenti, che ne valuterà motivazioni, coerenza e realizzabilità.

OFFERTA FORMATIVA

Discipline di base (3 esami con votazione, per qualsiasi Piano di studio)	CFU	ore complessive (dispense e lezioni online)
<i>Teoria e pratica della scrittura armonico-contrappuntistica</i> (Prof. Antonello Mercurio, Conservatorio di Salerno)	4	32
<i>Introduzione alla teoria e all'analisi della forma</i> (Prof. Egidio Pozzi, Università della Calabria)	3	24
<i>Teorie percettive e cognitive</i> (Proff. Michel Imberty, Università di Parigi Nanterre e Anna Rita Addessi, Università di Bologna)	2	16
Totale crediti e ore	9	72

Discipline caratterizzanti (a seconda del Piano di studio scelto 4 esami con votazione in trentesimi per complessivi 15 CFU, e 5 esami con idoneità finale)	CFU	ore complessive (dispense e lezioni online)
<i>Partimenti e schemi galanti</i> (Prof. Gaetano Stella, Conservatorio di Frosinone)	2	16
<i>Teorie Neo-riemanniane</i> (Prof. Antonio Grande, Conservatorio di Como)	3	24
<i>Analisi schenkeriana</i> (Prof. Egidio Pozzi, Università della Calabria)	5	40
<i>Analisi della musica post-tonale</i> (Modulo I: <i>Introduzione alla Set theory</i> Prof. Fabio De Sanctis De Benedictis, Conservatorio di Livorno; Modulo II: <i>Segmentazione e analisi della musica post-tonale</i> Prof. Egidio Pozzi, Università della Calabria)	5	40
<i>Analisi e etnomusicologia</i> (Modulo I: <i>Aspetti generali</i> Prof.ssa Giuseppina Colicci, Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, Roma; Modulo II, <i>Analisi della performance</i> Prof.ssa Cristina Ghirardini, University of Huddersfield, UK)	5	40
<i>Teoria e analisi della popular music</i> (Modulo I: <i>Analisi della popular music</i> Prof. Giovanni Vacca, Università di RomaTre; Modulo II, <i>Teoria e analisi del sound</i> Prof. Jacopo Conti Università di Torino, Conservatorio di Cuneo)	5	40
<i>Introduzione all'analisi del Jazz</i> (Prof. Stefano Zenni, Conservatorio di Bologna)	2	16
<i>Storia e analisi dei repertori dell'America Latina dal Rinascimento agli inizi del Novecento</i> (Prof. Marcello Piras, Puebla Messico)	3	24
<i>Musica e testo</i> (Modulo I: <i>Cantar versi nel Rinascimento italiano</i> Prof. Massimo Privitera, Università di Palermo; Modulo II: <i>Poesia e musica nel Lied dell'800</i> Prof.ssa Marina Mezzina, Conservatorio di Salerno; Modulo III: <i>Musica, parola, scena: l'analisi del testo operistico</i> Prof. Marco Targa, Università della Calabria)	5	40
Totale crediti e ore	35	280

Laboratori, discipline specializzanti, progetti finalizzati, seminari e stages (9 CFU, prove in itinere e idoneità finale complessiva; 2 laboratori obbligatori e 2 a scelta dello studente)	CFU	ore complessive (dispense e lezioni online)
<i>Disciplina specializzante, Nuove teorie della forma</i> (obbligatorio per il Piano di studio 1, Prof. Antonio Grande, Conservatorio di Como)	3	24
<i>Progetto finalizzato, Nuove tecnologie e analisi dei repertori elettroacustici</i> (obbligatorio per il Piano di studio 2, Prof.ssa Simonetta Sargenti, Conservatorio di Novara)	2	16
<i>Stage Analisi ed esecuzione</i> (obbligatorio per tutti i Piani di studio, docenti da definire)	3	24
<i>Laboratorio Analisi della musica del Rinascimento</i> (Prof. Marco Mangani, Università di Firenze)	1	8
<i>Laboratorio L'analisi della musica tra '800 e '900</i> (Prof. Marco Stassi, Conservatorio di Palermo)	2	16
<i>Laboratorio sui repertori vocali</i> (Prof. Ernesto Pulignano, Conservatorio di Salerno, e Prof. Giorgio Ruberti, Università di Napoli)	2	16
<i>Laboratorio sulla popular music</i> (Prof. Jacopo Tomatis, Università di Torino)	2	16
Totale crediti e ore	15	120

2. La domanda di ammissione

Il Bando è pubblicato sul sito dell'Università della Calabria, all'indirizzo: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina640_tc-9_master.html

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che entro il giorno 30 Ottobre 2023 siano in possesso di una Laurea Universitaria (vecchio ordinamento o triennale) o un Diploma Accademico di Conservatorio o ISSM (vecchio o nuovo ordinamento) o un titolo equipollente. E' consentita l'iscrizione, con riserva, alle laureande e ai laureandi in difetto della sola prova finale purché, per lo stesso anno accademico, non si configuri una doppia iscrizione. Il titolo dovrà essere conseguito entro la data di avvio delle attività didattiche.

A seguito della Legge n. 33 e del DM n. 930 del 2022 è possibile l'iscrizione al Master anche a chi è parallelamente iscritto a un diverso corso di istruzione superiore presso Università e Conservatori, oppure ad un altro corso di master, ad eccezione di corsi che abbiano entrambi la frequenza obbligatoria. Su motivata richiesta da parte del candidato, il Consiglio Scientifico del Master può concedere di seguire i corsi secondo una modalità part-time, prevedendo una durata biennale ovvero una diversa periodizzazione degli esami e delle prove da sostenere.

3. Il riconoscimento crediti e le Borse di Studio

Il Master prevede la possibilità di un riconoscimento per un massimo di 12 CFU, con corrispondente riduzione del carico formativo, per competenze specifiche e corsi di studio e di perfezionamento già seguiti e superati presso Università, Conservatori, Istituti AFAM o Enti pubblici di ricerca per i quali esista idonea documentazione.

Le Borse di Studio, finalizzate all'iscrizione totale o parziale al Master, sono offerte dalla Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale (GATM) e dalla Fondazione Istituto Liszt. I concorsi si rivolgono a musicisti, interpreti, musicologi, docenti e studiosi interessati rispettivamente a tematiche di analisi e teoria musicale, oppure alla figura e all'opera di Franz Liszt e/o al periodo tardo romantico. I Bandi delle domande di Borse di studio saranno inseriti sui siti delle rispettive associazioni.

Ulteriori informazioni si possono richiedere via mail ai seguenti indirizzi: direttoremaster@gatm.it, segreteria@gatm.it.

ULTERIORI RIFERIMENTI IN RETE
Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale - GATM aps
<https://www.gatm.it/>

Fondazione Istituto Liszt
<http://www.fondazioneistitutoliszt.it/>